



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 636

Seduta del 17/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PARTECIPAZIONE, ANIMAZIONE E INCLUSIONE DEI GIOVANI NELLA VITA LOCALE "GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 7327/2022

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica Simone Rasetti

Il Dirigente Paolo Cottini

L'atto si compone di 31 pagine

di cui 24 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 luglio 2021, n. 10160/21, che approva un piano di investimenti per la realizzazione di una piena transizione ecologica e digitale individuando nei giovani una priorità trasversale a tutte le missioni del PNRR, con particolare riferimento alle missioni Istruzione e Ricerca (Missione 4) e Coesione e inclusione (Missione 5);
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 20 giugno 2023, n. 42, che sostiene e valorizza la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile (ob. .2.4.2.);

VISTE

- la legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani" che al comma 1 dell'art. 1, definisce le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani, individuando in particolare:
 - l'autonomia e il protagonismo dei giovani (lett. a);
 - promuovere e valorizzare la funzione educativa, sociale e di aggregazione dei giovani svolta dagli oratori e dalle associazioni sportive (lett. h);
 - le attività motorie e sportive a tutti i livelli come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e opportunità che concorre allo sviluppo globale della persona (lett. t);
 - le forme di espressione dei giovani nei diversi ambiti artistici e culturali (lett. o);
 - servizi territoriali rivolti ai giovani, in chiave organica e strutturata e con figure professionali dedicate e specificatamente formate (lett. v).
- la legge regionale del 23 novembre 2001, n. 22 recante: "Azioni di sostegno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori” che evidenzia l'importanza degli oratori come strumento e mezzo di aggregazione giovanile e di apprendimento di esperienze per i giovani per favorire la loro partecipazione attiva, prevenire il disagio giovanile e creare condizioni positive per l'acquisizione di competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro;

RICHIAMATE inoltre:

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 11 maggio 2022, Rep. n. 77/CU tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata “Intesa”) sulla ripartizione per l'anno 2022 del “Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che prevede iniziative finalizzate a *“sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili, come complesso di azioni e politiche rivolte ai giovani tra i 14 e i 35 anni al fine di consentire loro la piena Partecipazione e inclusione, con particolare attenzione ai giovani in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di NEET, alla vita politica, culturale e sociale, riconoscendone il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico e sociale, anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dell'animazione socioeducativa”*;
- la D.G.R. del 14.11.2022, n. 7327 con la quale è stato approvato l'Accordo di collaborazione (di seguito “Accordo”) fra Regione Lombardia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2022, sottoscritto in data 15 novembre 2022;

CONSIDERATO che:

- il progetto “GENERAZIONE LOMBARDIA”, oggetto dell'Accordo sopra citato, individua tre linee di intervento in coerenza con gli obiettivi indicati all'articolo 2 dell'Intesa;
- la linea di intervento n. 2 denominata “GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024” prevede di promuovere iniziative di inclusione, partecipazione e animazione attraverso il coinvolgimento dei giovani animatori, promuovendo l'adesione e la partecipazione alle iniziative attivate nel territorio locale per intercettare, conoscere, coinvolgere e includere gli altri coetanei della propria comunità locale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge 241/90 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

DATO ATTO che Regione Ecclesiastica Lombardia:

- è l'ente ecclesiastico di rappresentanza e di coordinamento delle dieci diocesi che insistono sul territorio lombardo, responsabile del coordinamento degli oltre 2.300 oratori lombardi;
- è chiamata, come previsto dal Diritto canonico, a favorire il raccordo delle attività diocesane e opera in collaborazione con Regione Lombardia ai sensi della citata L.R. 22/2001, in particolare per effetto dell'articolo 2, comma 3;

RILEVATO che in Lombardia si trova quasi il 40% degli oratori italiani e che il 72% delle parrocchie della regione ospita un oratorio attivo, con una diffusione capillare in quasi tutti i Comuni garantendo quindi un'ampia offerta in Regione Lombardia e rendendo gli oratori luoghi e punti di riferimento per i giovani e per le famiglie, interlocutori importanti delle agenzie educative e formative, delle istituzioni politico-amministrative e della società civile;

RILEVATO inoltre che le funzioni sociali ed educative degli oratori promosse dalla citata l.r. 22/2001 rappresentano una forma importante di aggregazione e di partecipazione attiva dei giovani al territorio in cui vivono, nonché un'occasione di incontro utile per la maturazione di esperienze e competenze per lo sviluppo dei giovani stessi;

CONSIDERATO che la citata legge regionale 22/2001 all'art. 2 c. 3 prevede che Regione Lombardia concordi con Regione Ecclesiastica Lombardia le forme di collaborazione ritenute utili a favorire processi di sviluppo;

VERIFICATO l'interesse da parte di Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia a collaborare e attivare un'iniziativa che sostiene l'inclusione sociale e la prevenzione del rischio di emarginazione e disagio giovanile nei luoghi di aggregazione e di socialità dei giovani;

VISTA la comunicazione di adesione alla sottoscrizione del Protocollo di collaborazione da parte di Regione Ecclesiastica Lombardia (prot.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A1.2023.0345720 del 10 luglio 2023);

RITENUTO necessario, pertanto, stipulare il presente Protocollo di collaborazione ai sensi della L.R. 22/2001, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le risorse complessive destinate al progetto ammontano a EUR 720.000,00 di cui:

- EUR 480.000,00 a carico di Regione Lombardia, nell'ambito del progetto "GENERAZIONE LOMBARDIA";
- EURO 240.000,00 a carico di Regione Ecclesiastica Lombardia;

DATO ATTO che le risorse complessive a carico di Regione Lombardia, pari a EUR 480.000,00, a copertura delle 120 azioni progettuali sul territorio lombardo, realizzate dalle singole Parrocchie e coordinate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile, trovano copertura sui seguenti capitoli ed esercizi finanziari:

- EUR 180.000,00 sul capitolo 6.02.104.15879 "Trasferimenti Statali per interventi a favore delle Politiche Giovanili - FNPG 2022 - Istituzioni Sociali Private", quale quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, nell'esercizio finanziario 2023;
- EUR 300.000,00 sul capitolo 6.02.104.10450 "Cofinanziamento regionale degli Interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili", a valere sull'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Protocollo di collaborazione tra Regione Ecclesiastica Lombardia e Regione Lombardia per la realizzazione della linea di intervento n. 2 del progetto "GENERAZIONE LOMBARDIA" denominato "Giovani IN Cammino 2023/2024", di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che:

- per favorire l'ottimizzazione di eventuali economie ed evitare la dispersione delle risorse regionali, la ripartizione delle risorse nelle quote di anticipo e saldo potrà subire delle rimodulazioni, fermo restando la quota totale di finanziamento da parte di Regione Lombardia che rimarrà invariata;
- il documento di Privacy by Design per il progetto "Giovani IN Cammino" è stato validato in data 07.04.2020 e che il nuovo progetto "Giovani IN Cammino 2023/2024" presenta le stesse caratteristiche relativamente alle attività di trattamento dei dati personali, delle categorie di dati personali trattati e dei soggetti coinvolti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di delegare alla firma del Protocollo di collaborazione il Direttore competente in materia di politiche giovanili e di demandare al Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;

RITENUTO altresì di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

VISTA la l.r. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di collaborazione istituzionale tra Regione Ecclesiastica Lombardia e Regione Lombardia per la realizzazione della linea di intervento n.2 del progetto “GENERAZIONE LOMBARDIA”, denominata “Giovani IN Cammino 2023/2024”, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che le risorse complessive destinate al progetto ammontano a EUR



Regione Lombardia

LA GIUNTA

720.000,00 di cui:

- EUR 480.000,00 a carico di Regione Lombardia, nell'ambito del progetto "GENERAZIONE LOMBARDIA";
 - EURO 240.000,00 a carico di Regione Ecclesiastica Lombardia;
3. che le risorse complessive a carico di Regione Lombardia, pari a EUR 480.000,00, a copertura delle 120 azioni progettuali sul territorio lombardo, realizzate dalle singole Parrocchie e coordinate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile, trovano copertura sui seguenti capitoli ed esercizi finanziari:
- EUR 180.000,00 sul capitolo 6.02.104.15879 "Trasferimenti Statali per interventi a favore delle Politiche Giovanili - FNPG 2022 - Istituzioni Sociali Private", quale quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, nell'esercizio finanziario 2023;
 - EUR 300.000,00 sul capitolo 6.02.104.10450 "Cofinanziamento regionale degli Interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili", a valere sull'esercizio finanziario 2024;
4. di delegare alla firma del Protocollo di collaborazione il Direttore competente in materia di politiche giovanili e di demandare al Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere, a cura della competente UO Sport e Giovani, il presente provvedimento alla Regione Ecclesiastica Lombardia.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PARTECIPAZIONE, ANIMAZIONE E INCLUSIONE DEI GIOVANI NELLA VITA LOCALE “GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024”

TRA

REGIONE LOMBARDIA, di seguito denominata “RL”, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Codice fiscale 80050050154, rappresentata dal Direttore competente in materia di politiche giovanili

E

REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA, di seguito denominata “REL”, con sede in Milano, Piazza Fontana 2, Codice Fiscale 97179710153, rappresentata da Mons. Giuseppe Antonio Scotti in qualità di Procuratore

PREMESSO CHE

- Regione Ecclesiastica Lombardia è un ente ecclesiastico rappresentativo delle dieci diocesi che insistono sul territorio lombardo, responsabile del coordinamento degli oltre 2.300 oratori lombardi;
- la legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 “La Lombardia è dei giovani” al comma 1 dell’art. 1, definisce le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani, individuando in particolare:
 - o l’autonomia e il protagonismo dei giovani (lett. a);
 - o la promozione e valorizzazione della funzione educativa, sociale e di aggregazione dei giovani, svolta dagli oratori e dalle associazioni sportive (lett. h);
 - o le attività motorie e sportive a tutti i livelli come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e opportunità che concorrono allo sviluppo globale della persona (lett. t);
 - o le forme di espressione dei giovani nei diversi ambiti artistici e culturali (lett. o);
 - o servizi territoriali rivolti ai giovani, in chiave organica e strutturata e con figure professionali dedicate e specificatamente formate (lett. v).
- la legge regionale del 23 novembre 2001, n. 22 recante: “Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori” evidenzia

l'importanza degli oratori come strumento e mezzo di aggregazione giovanile e di apprendimento di esperienze per i giovani per favorire la loro partecipazione attiva, prevenire il disagio giovanile e creare condizioni positive per l'acquisizione di competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro;

- il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42, sostiene e valorizza la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile (ob. 2.4.2.);

CONSIDERATO CHE

- le parti sottoscrivono il presente atto esclusivamente nell'interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a garantire che i servizi che esse sono tenute a svolgere, siano prestati per conseguire gli obiettivi che hanno in comune;
- RL e RE rispondono a obiettivi comuni di perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 – Oggetto e finalità del Protocollo di Collaborazione

Il presente Protocollo disciplina le modalità di collaborazione tra RL e REL per la realizzazione di un progetto di partecipazione, animazione e inclusione dei giovani nella vita locale denominato "Giovani in cammino 2023/2024" e finalizzato a:

- Favorire lo sviluppo di contesti, quali l'oratorio, all'interno dei quali i giovani, già frequentanti e non, possano sentirsi parte di un gruppo e di una comunità, promuovendo la loro partecipazione attiva e la comprensione delle necessità del territorio.
- Favorire il protagonismo giovanile attraverso l'acquisizione di abilità e competenze volte all'inserimento lavorativo e alla conoscenza di sé, prevenendo possibili situazioni di disagio;
- Accompagnare e supportare il bisogno di autonomia e il desiderio di realizzazione dei giovani, attraverso esperienze formative e di cura dell'altro capaci di costruire identità solide e futuro possibile;
- Promuovere l'attivazione della progettazione condivisa con il territorio attraverso azioni di coordinamento per la lettura dei bisogni e la definizione delle conseguenti risposte.

Il Protocollo stabilisce in particolare:

- le attività, i tempi, le modalità organizzative e i risultati attesi delle iniziative oggetto del presente Protocollo, come definite nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale;
- i ruoli e gli impegni operativi dei soggetti sottoscrittori;
- gli impegni reciproci relativamente al cofinanziamento del progetto.

ARTICOLO 3 – Ruoli e impegni delle parti

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo e della realizzazione del progetto di cui all'Allegato A), ciascun soggetto sottoscrittore partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione, secondo il proprio ruolo istituzionale e i reciproci impegni:

Regione Lombardia:

- cura la *governance* del Protocollo, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti;
- pubblica e diffonde l'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali;
- supervisiona la realizzazione delle attività previste, pubblicizzandole e promuovendole attraverso i propri canali istituzionali;
- verifica le rendicontazioni predisposte da REL in qualità di soggetto attuatore e provvede alla liquidazione della propria quota di cofinanziamento per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Regione Ecclesiastica Lombardia:

- garantisce un'equa distribuzione delle risorse nelle Diocesi che insistono sul territorio di Regione Lombardia;
- gestisce i rapporti con gli Uffici di Pastorale Giovanile diocesani;
- supervisiona le azioni progettuali e definisce un adeguato piano di risk management in risposta a qualsiasi rischio che si presenti durante il ciclo di vita del progetto;
- raccoglie e verifica la rendicontazione da inviare a RL;
- assicura visibilità al ruolo di RL all'interno del progetto.

ARTICOLO 4 – Quadro finanziario e impegni delle parti

Il valore complessivo del progetto "Giovani IN Cammino 2023/2024" è pari a EUR 720.000,00 di cui:

- EUR 480.000,00 a carico di Regione Lombardia nell'ambito del progetto "GENERAZIONE LOMBARDIA";
- EURO 240.000,00 a carico di Regione Ecclesiastica Lombardia

In particolare, le risorse complessive a carico di RL pari a EUR 480.000,00 sono così ripartite:

- EUR 180.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 a titolo di anticipo;
- EUR 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 a titolo di saldo;

REL partecipa alla realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo mettendo a disposizione proprie risorse umane e strumentali per lo svolgimento dei compiti assegnati e cofinanzia la realizzazione delle attività progettuali.

ARTICOLO 5 – Attività di monitoraggio e valutazione

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di progetto e di valorizzare i risultati raggiunti, è prevista un'attività di monitoraggio e valutazione delle iniziative oggetto del Protocollo.

L'attività di monitoraggio sarà orientata a valutare gli stati di avanzamento del progetto e i risultati quali-quantitativi raggiunti.

In particolare, REL presenterà una relazione di inizio delle attività ai fini della liquidazione dell'anticipo e una relazione finale al termine delle attività progettuali.

ARTICOLO 6 – Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse

Ai fini dell'erogazione del contributo sono considerate ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di avvio e sino alla data di conclusione del progetto, riconducibili in modo inequivocabile all'azione progettuale e preventivate in fase di progettazione.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa fino ad un massimo di EUR 480.000,00:

- A. Costi per compensi personale dipendente;
- B. Spese consulenze e prestazioni professionali di terzi (contratti occasionali o liberi professionisti);
- C. Spese per servizi (es. contratti di affidamento a cooperative, imprese, ecc.);
- D. Spese per promozione e comunicazione;
- E. Spese per materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti (questa voce include anche tutti i materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto).

La documentazione presentata in fase di rendicontazione deve essere interamente intestata al soggetto incaricato da REL alla realizzazione dell'azione progettuale:

- Parrocchia;
- ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori.

Le spese rendicontate non possono essere oggetto di contributo pubblico diverso da quello previsto per il progetto "Giovani IN cammino 2023/2024".

I documenti contabili devono riportare il titolo e il CUP del progetto; nel caso di spese rendicontate in quota parte, è necessario indicare inoltre la quota che si intende imputare al progetto regionale. Su tutti i documenti contabili (es. cedolini, fatture, ricevute, bonifici, ecc.) deve essere apposto il seguente timbro digitale o olografo:

PROGETTO GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024
FINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA
CUP _____
EUR _____ (indicando la somma da imputare al progetto)

Il contributo regionale sarà erogato in 2 tranches, con atti del Dirigente competente:

- 1° tranche, pari a EUR 180.000,00 a titolo di anticipo, entro il 31 dicembre 2023, previa presentazione di una relazione di inizio delle attività;
- 2° tranche, pari a EUR 300.000,00 a titolo di saldo, a conclusione del Progetto, previa verifica della rendicontazione delle spese e della relazione sulle attività svolte, entro il 31 dicembre 2024.

ARTICOLO 7 – Controlli

RL si riserva il diritto di verificare, anche attraverso specifici controlli nei luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, lo svolgimento delle azioni previste e i giustificativi di spesa presentati in sede di rendicontazione.

ARTICOLO 8 – Attività di comunicazione

RL e REL si impegnano ad apporre i reciproci loghi su tutti i materiali di comunicazione relativi alle iniziative e alle attività svolte in attuazione del presente Protocollo.

REL si impegna a dare risalto comunicativo all'intero progetto e le Parrocchie promuoveranno le azioni progettuali sul territorio dando evidenza del contributo di RL per la realizzazione.

Tutti i materiali di comunicazione saranno condivisi con i competenti uffici regionali e seguiranno le indicazioni del brandbook di RL.

ARTICOLO 9 – Utilizzo e pubblicazione dei risultati

Le parti potranno utilizzare i dati relativi alle iniziative oggetto del presente Protocollo per fini istituzionali a seguito di preventiva reciproca comunicazione e nel rispetto delle norme sul trattamento dati.

ARTICOLO 10 – Responsabilità e rapporti con i terzi

È responsabilità di ciascun soggetto sottoscrittore del presente Protocollo, per le parti attuative di propria competenza, garantire le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro terzi a coloro che a vario titolo sono coinvolti nella realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo.

ARTICOLO 11 – Durata

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31/12/2024 e, comunque, fino alla conclusione delle attività previste del Protocollo stesso.

ARTICOLO 12 – Foro competente

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere del corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Protocollo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

ARTICOLO 13 – Firma del Protocollo

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata, ai sensi dell'articolo 15, c. 2-bis, della L. 241/1990.

ARTICOLO 14 – Riservatezza e privacy

Alle parti è fatto divieto di divulgare notizie e documenti di cui abbiano avuto conoscenza o possesso a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati forniti nel rispetto della vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali, al precipuo scopo dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Le Parti dichiarano si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Le parti si impegnano a trattare i dati personali per quanto di competenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo ed ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 101/2018.

Le parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione del progetto.

ARTICOLO 15 – Recesso

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Protocollo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere a REL la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

ARTICOLO 16 – Ulteriori disposizioni

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente Protocollo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

F.to

Regione Lombardia

F.to

Il procuratore

Mons. Giuseppe Antonio Scotti

GIOVANI **IN** CAMMINO

INTERVENTO N.2 “GENERAZIONE LOMBARDIA
GIOVANI IN CAMMINO 2023-2024”

D.G.R. DEL 14.11.2022, N. 7327



Regione
Lombardia

GIOVANI IN CAMMINO

INTERVENTO N.2 “GENERAZIONE LOMBARDIA
GIOVANI IN CAMMINO 2023-2024”

D.G.R. DEL 14.11.2022, N. 7327

INDICE

– Dati generali	4
– Analisi del contesto territoriale	5
– Breve descrizione del progetto e dei risultati attesi	6
– Finalità generali	7
– Obiettivi specifici	7
– Durata del progetto	7
– Destinatari diretti ed indiretti del progetto	8
– Linee progettuali	8
1. Progettazione generale	12
2. Raccolta azioni progettuali	13
3. Accompagnamento progettuale	14
4. Attivazione progetti	15
5. Monitoraggio e valutazione	16
6. Comunicazione	17
7. Rendicontazione amministrativo contabile	18
– Cronoprogramma	17
– Piano di Risk Management	18
– Piano economico	18

SOGGETTO (DENOMINAZIONE)	Regione Ecclesiastica Lombardia
CODICE FISCALE	97179710153
SEDE LEGALE - INDIRIZZO E N. CIVICO	Piazza Fontana, 2
CAP - COMUNE - PROVINCIA	20122 Milano
RECAPITI TELEFONICI	02-58391358
E-MAIL	info@odielle.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	regecclelomb@pec.it

COGNOME E NOME DEL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA	Mons. Giuseppe Antonio Scotti
RUOLO ALL'INTERNO DEL SOGGETTO TERZO SETTORE/ENTE LOCALE	Procuratore di Regione Ecclesiastica Lombardia
RECAPITI TELEFONICI	02-8556245
E-MAIL	cel@diocesi.milano.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	

COGNOME E NOME DEL/LA REFERENTE PER IL PROGETTO	Don Stefano Guidi
RUOLO ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE/COMUNE	Coordinatore ODL - Oratori Diocesi Lombarde
RECAPITI TELEFONICI	02-58391355
E-MAIL	sguidi@diocesi.milano.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	

RIFERIMENTI BANCARI	
C/C N.	
INTESTATO A	REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA ODL
BANCA	CREDIT AGRICOLE – Ag. 44
SEDE BANCA - INDIRIZZO E N. CIVICO	Via Larga 7
CAP - COMUNE - PROVINCIA	Milano
CODICE IBAN	IBAN IT 91 W 0623001634 000015012492

TITOLO DEL PROGETTO	Giovani IN Cammino
PERIODO	Dal 01/08/2023 al 30/09/2024

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

La pandemia ha sconvolto lo scenario mondiale e la vita di milioni di persone, costrette a vivere in una situazione eccezionale di emergenza sanitaria, con pesanti risvolti nell'ambito economico e nel contesto sociale, che tuttora permangono.

In questo contesto i giovani si sono trovati, e continuano anche oggi, ad affrontare sfide enormi per il loro percorso di vita e di crescita, quali l'isolamento sociale e la difficoltà nel ripristinare le condizioni preesistenti, con conseguenze nella gestione delle attività scolastiche e di studio, l'aumento delle difficoltà di inserimento nei processi di tirocinio e di avvio al mercato del lavoro.

Gli oratori lombardi hanno una lunga e consolidata tradizione di presenza sul territorio regionale sia in termini quantitativi che qualitativi. Sono realtà identitarie fondamentali, luoghi e punti di riferimento per i giovani e per le famiglie, interlocutori importanti delle agenzie educative e formative, delle istituzioni politico-amministrative e della società civile. La loro diffusione capillare a livello regionale, anche in quelle aree dove spesso non sono presenti tanti servizi dedicati ai giovani, permette di moltiplicare l'efficacia dell'investimento rispetto ad una ampia fascia di popolazione giovanile coinvolta, rispondendo in maniera efficace alle esigenze sociali, educative, civiche e aggregative dei territori.

In Lombardia si trova quasi il 40% degli oratori italiani: 2307 su quasi 6000 nella Penisola, espressione delle 3211 Parrocchie presenti nelle 10 diocesi lombarde. Il 72% delle Parrocchie della regione ospita un oratorio attivo, con una diffusione capillare in quasi tutti i Comuni. Questa presenza capillare e l'attenzione mai spenta alla crescita integrale della persona possono essere occasione propizia per una ripresa di cui i giovani siano protagonisti attivi, non solo destinatari passivi.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI RISULTATI ATTESI

Il progetto Giovani IN cammino intende sperimentare azioni di protagonismo e ingaggio giovanile promuovendo iniziative di inclusione, partecipazione e animazione attraverso il coinvolgimento dei giovani animatori, promuovendo l'adesione e la partecipazione alle iniziative attivate nel territorio locale per intercettare, conoscere, coinvolgere e includere gli altri coetanei della propria comunità locale.

La realizzazione del protagonismo e del coinvolgimento prevede la realizzazione di iniziative che, nascendo da progettualità di ogni singolo soggetto attuatore (oratorio), possano sviluppare partnership e sviluppi condivisi di iniziative (anche attraverso la sperimentazione degli strumenti di co-progettazione) da proporre ai territori come sintesi dei bisogni emersi da una lettura tra pubblico e privato sociale.

In concreto, nel corso dell'anno 2023/2024 si prevede l'attivazione e la realizzazione di **120 azioni progettuali sul territorio lombardo**, realizzate dalle Parrocchie e coordinate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile.

Attraverso i 120 progetti, a livello locale, si potranno realizzare attività formative, educative, aggregative, sportive afferenti a **quattro linee progettuali e di azione**:

1. **Giovani INsieme**, con l'obiettivo generale di inserire dei giovani in oratorio, come presenza educativa stabile e continuativa, ma anche attivatori di processi e progetti animativo-educativi;
2. **Giovani IN campo**, per promuovere lo sport come contesto generativo di risorse e di alleanze educative, attraverso le società sportive negli oratori;
3. **Giovani IN formazione**, per lo sviluppo di capacità personali e sociali attivate in contesti di condivisione e di responsabilità;
4. **Giovani INdipendenti**, per sperimentare forme nuove di autonomia al fine di rispondere alle profonde trasformazioni dei bisogni abitativi dei giovani tra 20 e 34 anni.

Ogni oratorio/Parrocchia potrà scegliere una o più linee di indirizzo sviluppando poi progettazioni mirate ai contesti territoriali e ai minori che accoglie, sviluppando così una maggiore sensibilità e capacità nella lettura dei bisogni; e sarà accompagnata da un servizio di formazione e di consulenza, in carico al coordinamento generale, attraverso i diversi Uffici diocesani di Pastorale Giovanile.

Il progetto intende nel suo complesso attivare le **seguenti linee di intervento**:

- servizi educativi (tra cui sostegno extrascolastico, attività estive);
- corsi ed attività di natura sportiva;
- lo svolgimento di azioni progettuali in grado di porsi maggiormente in ascolto delle singole realtà territoriali e di ideare interventi adeguati;
- l'attivazione di consulenze volte a sostenere le Parrocchie per la stesura progettuale;
- lo svolgimento di incontri di formazione trasversali per giovani ed educatori;
- il coinvolgimento di giovani volontari;
- il supporto delle famiglie, con particolare riferimento alle famiglie giovani o in difficoltà;
- la messa in rete degli enti del territorio e l'attivazione delle collaborazioni per far accrescere la consapevolezza della comunità educante alla necessità di partecipazione ad interventi educativi che integrino l'apporto di agenzie educative con competenze diverse e complementari (ad esempio in ambito psico-pedagogico).

FINALITÀ GENERALI

Favorire lo sviluppo di contesti, quali l'oratorio, all'interno dei quali i giovani, già frequentanti e non, possano sentirsi parte di un gruppo e di una comunità, promuovendo la loro partecipazione attiva e la comprensione delle necessità del territorio.

Favorire il protagonismo giovanile attraverso l'acquisizione di abilità e competenze volte all'inserimento lavorativo e alla conoscenza di sé, prevenendo possibili situazioni di disagio.

Accompagnare e supportare il bisogno di autonomia e il desiderio di realizzazione dei giovani, attraverso esperienze formative e di cura dell'altro capaci di costruire identità solide e futuro possibile.

Promuovere l'attivazione della progettazione condivisa con il territorio attraverso azioni di coordinamento per la lettura dei bisogni e la definizione delle conseguenti risposte.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Stimolare l'aggregazione giovanile;
- Accrescere la capacità del giovane nel saper organizzare attività educative per bambini e ragazzi all'interno dei contesti oratoriali;
- Attivare sedi di co-progettazione attraverso il coinvolgimento delle realtà educative sul territorio;
- Formare i giovani al compito sociale ed educativo in ambito animativo e sportivo;
- Sviluppare percorsi formativi, esperienziali e di crescita utili ai giovani con l'obiettivo di sostenere l'inclusione, la partecipazione e l'animazione attraverso il coinvolgimento dei giovani animatori, promuovendo adesione e partecipazione alle iniziative attivate nel territorio locale per intercettare, conoscere, coinvolgere e includere coetanei della propria comunità.
- Costruire contesti di co-progettazione e messa in comune di tempi e spazi di vita, promuovendo il senso di responsabilità personale, il senso comunitario e le competenze relazionali e sociali;
- Sperimentare strumenti comunicativi innovativi per ingaggiare e coinvolgere direttamente i giovani, rielaborare le esperienze e costruire cultura condivisa riguardo il protagonismo giovanile.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto Giovani in Cammino ha durata dall'01/08/2023 al 30/09/2024.

DESTINATARI DIRETTI ED INDIRETTI DEL PROGETTO

I soggetti destinatari sono tutti i giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni residenti in Lombardia e di età compresa tra 20 a 34 anni per la linea Giovani INdipendenti.

Le ricadute del progetto coinvolgeranno, oltre ai numerosi giovani coinvolti nell'attività ordinaria degli oratori lombardi, i soggetti del pubblico e del privato sociale presenti nel tessuto comunitario degli oratori.

LINEE PROGETTUALI

La progettualità dovrà rispondere ad una o più linee di intervento (Giovani INsieme, Giovani IN campo, Giovani IN formazione e Giovani INdipendenti) abbracciando alcune o più azioni specificate.

Di seguito dettagliamo le attività delle singole linee di intervento.

1. Giovani INsieme

Obiettivi della linea progettuale:

stimolare l'aggregazione giovanile attraverso l'inserimento di giovani all'interno degli oratori lombardi; maturazione di competenze attraverso un percorso formativo ed esperienziale; aumento dell'offerta quantitativa e qualitativa di iniziative realizzate sul territorio dedicate alla prevenzione di possibili situazioni di disagio giovanile.

Attività che verranno realizzate con il supporto o direttamente dai giovani protagonisti del progetto:

- **Supporto pedagogico e progettuale alle attività proprie dell'oratorio** tramite una rete e una stretta collaborazione con gli altri educatori dell'oratorio, con il gruppo di coordinamento (consiglio dell'oratorio, equipe educative, consiglio pastorale Parrocchiale) e con il responsabile;
- **Creazione e gestione di momenti e spazi aggregativi per adolescenti e giovani** per offrire occasioni di relazione, di rielaborazione dei vissuti e delle esperienze e di costruzione di senso;
- **Servizio aiuto allo studio per bambini e preadolescenti**, in stretta collaborazione con la scuola, le insegnanti e le famiglie, perché sia spazio e tempo di accompagnamento scolastico, ma anche di crescita umana nella conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie risorse;
- **Coordinamento dei servizi extrascolastici** offerti dall'oratorio;
- **Cura dell'informalità e presenza educativa sul cortile** per offrire punti di riferimento per le famiglie e i minori, anche nel tempo destrutturato;
- **Coordinamento di gruppi e attività di animazione** per l'organizzazione e la gestione di tempi e spazi rivolti alle giovani generazioni e alle famiglie;
- **Coordinamento e realizzazione di laboratori artistici e culturali** per stimolare la creatività e l'impegno, soprattutto degli adolescenti;
- **Attivazione di processi e coordinamento di progetti interculturali** per una sempre maggiore inclusione;

- **Costruzione di rete tra oratorio e territorio** per una cura comunitaria delle giovani generazioni;
- Attivazione di processi specifici, in collaborazione con il privato sociale, per la **prevenzione del disagio giovanile e in ottica di inclusione**;
- **Attivazione proposte educative, aggregative, ricreative e di socializzazione durante il periodo estivo** al fine di rispondere ai bisogni conciliativi delle famiglie;
- Attivazione **processi di integrazione di ragazzi/giovani con disabilità**;
- Presidio e **attivazione di relazioni con gli attori del privato e pubblico sociale** presenti sul territorio per la promozione di processi di co-progettazione socio-educativa;

2. Giovani IN campo

Obiettivi della linea progettuale:

aumento/potenziamento della capacità dei diversi oratori di essere contesti generativi di risorse e di alleanze educative attraverso le tante società sportive presenti negli oratori lombardi o anche realtà associative di riferimento per il mondo sportivo.

Attività che verranno realizzate:

- **Accompagnamento e formazione:** area dedicata alle figure chiave dell'allenatore e del dirigente che propone formazione online e in presenza sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista pedagogico, perché lo sport sia sempre più strumento di accompagnamento alla crescita tecnica e umana dei partecipanti. Si prevede l'accompagnamento e la formazione di figure capaci di raccordare il sapere tecnico e quello pedagogico che coadiuvino l'allenatore nella gestione dei conflitti e nell'accompagnamento alla crescita dei singoli e del gruppo. Questo processo prevede tra i risultati attesi fenomeni aggregativi e processi di vicinanza educativa atti a prevenire e combattere il disagio sociale e la povertà educativa;
- **Sport e famiglia,** verso un'alleanza necessaria: incontri di presentazione, scambio e verifica progettuale del percorso di crescita dei ragazzi, percorsi di formazione per un tifo positivo e un atteggiamento costruttivo "a bordo campo", eventi da vivere insieme. Si prevede inoltre il coinvolgimento delle figure educative del mondo oratoriano, così da realizzare una rete educativa significativa tra famiglia, oratorio e sport. Questo processo prevede tra i risultati attesi una maggiore alleanza educativa tra famiglia, oratorio e società sportiva;
- **Sport per tutti: ampliamento della proposta sportiva attraverso l'inserimento di figure preparate e formate** al fine di diversificare la proposta e arginare il fenomeno dell'abbandono sportivo soprattutto in età adolescenziale e preadolescenziale. Questo processo prevede tra i risultati attesi fenomeni aggregativi e processi di vicinanza educativa atti a prevenire e combattere il disagio sociale e la povertà educativa;
- **Sport e inclusione:** percorso guidato da esperti che prevede la conoscenza e l'approccio al mondo paralimpico in diversi sport e disabilità. Incontri e allenamenti comuni con atleti paralimpici, creazione di momenti sportivi dedicati al mondo della disabilità e di gioco tra ragazzi normodotati, con disabilità fisiche e con disabilità intellettive-relazionali. Questo processo prevede tra i risultati attesi una maggiore consapevolezza del mondo della disabilità e dei processi inclusivi e creazione di spazi sportivi dedicati alla disabilità;
- **Sport e generazioni:** eventi, formazione e accompagnamento educativo nella pratica sportiva con particolare attenzione alle dinamiche relazionali, ai conflitti e alle relazioni intergenerazionali. Attraverso la pratica sportiva e la creazione di nuovi eventi e nuove modalità, lo sport diventa occasione per dare ai ragazzi strumenti per migliorare le relazioni tra pari e con le diverse generazioni, soprattutto i più anziani che saranno chiamati a dividerne e a supportarne l'attività sportiva vivendola con loro.

Questo processo prevede tra i risultati attesi una crescita del senso di comunità e un miglioramento della condizione di solitudine delle generazioni più anziane;

3. Giovani IN formazione

Obiettivi della linea progettuale:

sviluppo delle capacità dei giovani coinvolti di rispondere a situazioni di difficoltà sempre più diversificate e valorizzazione delle risorse dei giovani per affrontare positivamente le sfide della crescita, in un contesto sociale sempre più complesso.

Attività che verranno realizzate:

- Percorsi formativi in presenza e online sullo **sviluppo delle soft skills**, sulla crescita delle competenze relazionali, gestionali, tecnico-professionali e di *empowerment*, per permettere ai giovani di migliorare nella gestione del proprio lavoro o nel servizio di volontariato;
- Percorsi formativi in presenza e online per imparare a **riconoscere e a gestire situazioni di disagio, dipendenze da sostanze e da alcool, ludopatie, bullismo e cyberbullismo** con particolare attenzione alla pre-adolescenza e all'adolescenza nei contesti di oratorio;
- Percorsi formativi in presenza e online finalizzati alla conoscenza delle dinamiche relative alla **gestione di un gruppo di preadolescenti di adolescenti, con particolare attenzione alla comunicazione interpersonale, alla gestione dei conflitti, all'uso dei social e delle nuove tecnologie per la media education, alla peer education e alle cooperative learning method**;
- Percorsi formativi in presenza e online per approfondire lo **sviluppo delle età evolutive in particolare per i 6-10 anni, per la preadolescenza, l'adolescenza** e la fascia 18-30 anni. Al fine di progettare percorsi formativi consapevoli e personalizzati in base alle necessità cognitive, affettivo-sociali, motorie, valoriali e allo sviluppo delle competenze delle diverse fasce di età;
- Percorsi formativi interparrocchiali e intercomunali tra giovani di zone limitrofe su tematiche, problematicità e possibilità del territorio, aspetti sociali e culturali che possano essere propositivi per la **costruzione di esperienze e di reti giovanili**;
- **Iniziative culturali e laboratoriali per giovani**, anche attraverso il teatro e le arti figurative;
- Progetti legati all'**educativa di strada**.

4. Giovani INdipendenti

Obiettivi della linea progettuale:

attraverso forme di vita comune in ambienti non domestici i giovani vivranno forme nuove, quotidiane e comunitarie di autonomia e di primo distacco dalla famiglia.

Attività che verranno realizzate:

- Sperimentazione di settimane o **periodi prolungati di vita comune** in ambienti Parrocchiali al fine di mettere i giovani nella condizione di sperimentare forme di autonomia e condivisione;
- **Ascolto e aiuto dei giovani** che vivranno le esperienze sostenendo le strategie adattive e valorizzando quelle più efficaci;
- Sostegno ai giovani nella definizione di regole di comportamento nell'**accompagnamento all'autonomia abitativa**;
- Valorizzazione della **dimensione del servizio e della carità**, a partire dalla prossimità, attraverso il vissuto di esperienze concrete, segnanti e significative;
- Sperimentazione dell'**accoglienza di giovani provenienti da contesti differenti** al fine di condividere e relazionarsi per comprendere le diversità socio-culturali dei territori favorendo la crescita alla pari.

La progettualità risponde ad una fondamentale esigenza antropologica: passando per le esperienze di vita essa sostiene e implementa la maturazione delle competenze umane dei giovani.

AZIONE (N.1).	1. Progettazione generale, raccolta azioni progettuali, accompagnamento			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Regione Ecclesiastica Lombardia Uffici diocesani di Pastorale Giovanile			
DESTINATARI/E	Parrocchie, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti o soggetti giuridici le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori, educatori e responsabili Parrocchiali			
TEMPISTICA	dalla data	01/08/2023	alla data	13/10/2023
DESCRIZIONE AZIONE	<p>1.1 Equipe centrale: i responsabili di progetto redigono un piano esecutivo con tempistiche, suddivisione delle azioni e delle risorse e pianificano la strategia e la modalità di comunicazione per l'adesione al progetto.</p> <p>1.2 Micro equipe: ogni Ufficio diocesano di Pastorale Giovanile stabilisce step e momenti di confronto tra le Parrocchie che aderiscono al progetto.</p> <p>1.3 Ciascuna Parrocchia potrà presentare uno o più progetti aderenti alla linea progettuale di Giovani IN Cammino e verranno forniti format, obiettivi, destinatari e strumenti per la stesura progettuale.</p> <p>1.4 I progetti presentati saranno valutati dagli Uffici diocesani di Pastorale giovanile, che provvederanno a stilare una prima graduatoria, popolata per ordine cronologico di presentazione del progetto, a cui seguirà una successiva fase di verifica di ammissibilità a cura degli Uffici di pastorale Giovanile.</p> <p>1.5 Successivamente i progetti rientreranno in una graduatoria che sarà definita attraverso la selezione di 120 azioni, affinché sia garantita una equa distribuzione territoriale (vedi schema a seguire).</p> <p>1.6 Regione Ecclesiastica Lombardia e gli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile saranno a disposizione offrendo sostegno e supporto per la stesura dei micro progetti degli oratori con personale di ufficio che gestirà a distanza (attraverso piattaforme o posta elettronica) le diverse richieste.</p> <p>1.7 Fin dall'avvio del progetto verranno attivati servizi di consulenza e di formazione utili alla progettazione, allo svolgimento del progetto e alla relativa rendicontazione economica.</p>			
OUTPUT	Relazione inizio attività.			

Totale progetti: 120	Progetti garantiti per diocesi extra REL				6
BENEFICIARI	N° PARROCCHIE	POPOLAZIONE			Totale assegnazione
Diocesi di Bergamo	389	995.614			13
Diocesi di Brescia	473	1.187.076			16
Diocesi di Como	338	555.190			10
Diocesi di Crema	63	99.800			2
Diocesi di Cremona	221	360.956			6
Diocesi di Lodi	123	285.510			4
Diocesi di Mantova	168	371.301			5
Diocesi di Milano	1.108	5.584.020			52
Diocesi di Pavia	100	190.959			3
Diocesi di Vigevano	87	187.330			3

Diocesi di Tortona					3
Diocesi di Vercelli					1
Diocesi di Verona					1
Diocesi di Piacenza-Bobbio					1
TOTALI	3.213				120
		9.975.308			

AZIONE (N.2).	2. Attivazione dei progetti			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	120 soggetti (Parrocchie, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti o soggetti giuridici le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori)			
DESTINATARI/E	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani - Parrocchie - Territorio 			
TEMPISTICA	dalla data	01/09/2023	alla data	31/08/2024
DESCRIZIONE AZIONE	Attivazione e realizzazione delle 120 azioni progettuali, valutate e selezionate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile, a partire dalle schede progetto compilate dalle singole Parrocchie.			
OUTPUT	Azioni territoriali secondo le linee progettuali.			

AZIONE (N.3).	3. Monitoraggio e valutazione			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Regione Ecclesiastica Lombardia, Diocesi			

DESTINATARI/E	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani - Parrocchie 			
TEMPISTICA	dalla data	01/09/2023	alla data	31/12/2024
DESCRIZIONE AZIONE	<p>3.1. Monitoraggio L'attività di monitoraggio sarà orientata a valutare gli stati di avanzamento del progetto e i risultati qualitativi raggiunti, anche attraverso una relazione finale al termine del progetto.</p> <p>3.2. Valutazione Regione Ecclesiastica Lombardia si riserva la possibilità di affidare la valutazione complessiva del progetto ad enti scientifici terzi per monitorare le ricadute interne negli oratori ed esterne sui territori interessati.</p> <p>3.3. Trasmissione dati all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile. Regione Ecclesiastica Lombardia trasmetterà i dati utili ai fini dello studio e della ricerca all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile.</p>			
OUTPUT	Relazione finale, raccolta di feedback dai giovani coinvolti.			

AZIONE (N.4).	4. Comunicazione ed eventi			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Regione Ecclesiastica Lombardia, Diocesi e Parrocchie			
DESTINATARI/E	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani - Parrocchie 			
TEMPISTICA	dalla data	01/08/2023	alla data	31/12/2024
DESCRIZIONE AZIONE	<p>Verrà redatto un piano di comunicazione a più livelli (Regione Ecclesiastica Lombardia, diocesi, Parrocchie), con diversi interlocutori (<i>partners</i>, collaboratori) e con diversi strumenti (<i>media</i>, <i>social</i> o siti, <i>house organ</i>, stampa cartacea), a partire da materiale comunicativo creato da Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia.</p> <p>Le azioni di comunicazione previste avranno due obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la conoscenza del progetto e delle opportunità che offre al maggior numero di soggetti interessati, valorizzando il ruolo di ODL e di Regione Lombardia; 			

	<ul style="list-style-type: none"> - raccontare quanto viene svolto sui territori attraverso la voce diretta dei giovani protagonisti delle iniziative. <p>I prodotti digitali realizzati verranno diffusi attraverso i canali di ODL e dei singoli oratori coinvolti, in coordinamento continuo con il profilo IG @generazionelombardia di Regione Lombardia.</p> <p>Il materiale con logo di Regione Lombardia dovrà rispettare il <i>brandbook</i> di Regione Lombardia ed essere inviato per la validazione preventiva da parte della struttura di Regione Lombardia preposta.</p> <p>Verranno realizzati anche eventi pubblici dedicati, finalizzati a coinvolgere i giovani protagonisti del progetto, in stretto raccordo con Regione Lombardia e la struttura regionale Politiche giovanili.</p>
OUTPUT	Comunicati stampa e uscite stampa. Pillole video, post social e prodotti digitali.

AZIONE (N.5).	5. Rendicontazione amministrativo contabile			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE	Regione Ecclesiastica Lombardia o soggetto abilitato			
DESTINATARI/E	<ul style="list-style-type: none"> - Diocesi - Parrocchie - Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori 			
TEMPISTICA	dalla data	01/09/2023	alla data	31/10/2024
DESCRIZIONE AZIONE	<p>5.1. Formazione e informazione amministrativa contabile alle Parrocchie REL o l'ente incaricato organizzerà, anche con un supporto della struttura regionale Politiche giovanili, specifiche azioni informative rivolte ai referenti delle Parrocchie e delle Diocesi che si occuperanno dell'attività amministrativa contabile dei singoli progetti, al fine di far conoscere le adeguate modalità di rendicontazione.</p> <p>5.2. Raccolta trimestrale documentazione contabile REL o l'ente incaricato raccoglierà ogni tre mesi la documentazione amministrativa contabile dei singoli progetti, avendo cura di controllare il rispetto delle indicazioni e la coerenza con le attività proposte,</p>			

	<p>nonché il corretto inserimento nella piattaforma appositamente predisposta.</p> <p>5.3. Rendicontazione</p> <p>REL o l'ente incaricato a seguito del controllo trimestrale della documentazione amministrativa contabile compila il prospetto sintetico delle spese e lo invia a RL, autorizzando contestualmente le Parrocchie/Diocesi all'invio della rendicontazione finale dei singoli progetti nella piattaforma.</p>
OUTPUT (COSA IN CONCRETO CI SI ATTENDE COME PRODOTTO FINALE)	Prospetto sintetico delle spese finale.

CRONOPROGRAMMA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	17	18
Mese	Ago-23	Set-23	Ott-23	Nov-23	Dic-23	Gen-24	Feb-24	Mar-24	Apr-24	Mag-24	Giu-24	Lug-24	Ago-24	Set-24	Ott-24	Nov-24	Dic-24
1. Progettazione generale Raccolta azioni progettuali																	
2. Attivazione progetti																	
3. Monitoraggio e valutazione																	
4. Comunicazione																	
5. Rendicontazione																	

PIANO DI RISK MANAGEMENT

Per le azioni progettuali che prevedono necessariamente la presenza, alle Parrocchie saranno richiesti progetti che prevedano percorsi complementari alle attività. Sono permesse modifiche progettuali in itinere purché gli obiettivi prefissati dall'azione progettuale restino i medesimi.

PIANO ECONOMICO

Il valore complessivo del progetto Giovani IN Cammino è pari a EUR 720.000,00 così ripartito:

- EUR 480.000,00 a carico di Regione Lombardia nell'ambito del progetto "GENERAZIONE LOMBARDA";
- EURO 240.000,00 a carico di Regione Ecclesiastica Lombardia.

Regione Lombardia finanzia il Progetto e le 120 azioni progettuali con un **contributo complessivo di 480.000,00 euro**, che sarà erogato a fronte di una rendicontazione relativa alle spese sostenute ammissibili in due tranches:

- **prima tranche (anticipo)** pari a EUR 180.000,00 alla presentazione della relazione di avvio attività;
- **seconda tranche (saldo)** pari a EUR 300.000,00 alla chiusura della rendicontazione e presentazione della relazione di fine attività.

Spese ammissibili

Ai fini dell'erogazione del contributo sono da considerarsi ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla

data di avvio e sino alla data di conclusione del progetto Giovani in Cammino, riconducibili in modo inequivocabile all'azione progettuale e preventivate in fase di progettazione.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- A. Costi per compensi personale dipendente;
- B. Spese consulenze e prestazioni professionali di terzi (contratti occasionali o liberi professionisti);
- C. Spese per servizi (es. contratti di affidamento a cooperative, imprese, ecc.);
- D. Spese per promozione e comunicazione;
- E. Spese per materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti (questa voce include anche tutti i materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto).

Non sono in alcun modo ammesse forme di auto-fatturazione, né la fatturazione incrociata fra le Parrocchie o con le rispettive Diocesi.

Non sono altresì ammesse spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali sia stata presentata altra domanda di contributo pubblico.

Documenti da presentare per accedere all'erogazione del contributo regionale

La documentazione presentata in fase di rendicontazione deve essere interamente intestata al soggetto incaricato da Regione Ecclesiastica Lombardia alla realizzazione dell'azione progettuale: Parrocchia, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori.

I documenti contabili **devono sempre riportare il titolo e il CUP del progetto**; nel caso di spese rendicontate in quota parte, è necessario indicare inoltre la quota che si intende imputare al progetto regionale.

Su tutti i documenti contabili (es. cedolini, fatture, ricevute, bonifici, ecc.) **deve essere apposto il seguente timbro digitale o olografo:**

PROGETTO GIOVANI IN CAMMINO 2023/2024

FINANZIATO DA REGIONE LOMBARDIA

CUP _____

EUR _____ **(indicando la somma da imputare al progetto)**

Firma del legale rappresentante o suo delegato

Mons. Giuseppe Scotti
Procuratore
Regione Ecclesiastica Lombardia

Don Stefano Guidi
Responsabile di Odielle

GIOVANI **!N** CAMMINO

!N GIOVANI
FORMAZIONE

!N GIOVANI
CAMPO

!N GIOVANI
SIEME

!N GIOVANI
DIPENDENTI



Regione Lombardia